



COPIA

COMUNE DI ROVERETO
PROVINCIA DI TRENTO

fascicolo n. _____

Deliberazione della Giunta Comunale

N. **72** registro delibere

Data **09/04/2024**

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026– AI SENSI DELL'ART. 6 DEL DL N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021 E DELLA LR 7/2022.

Il giorno nove del mese di aprile dell'anno duemilaventiquattro ad ore 09:35, nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta con avviso ai componenti, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

composta dai Signori:

| | |
|--------------------|---------------|
| ROBOL GIULIA | Sindaca regg. |
| PREVIDI MAURO | Assessore |
| BERTOLINI GIUSEPPE | Assessore |
| BORTOT MARIO | Assessore |
| PLOTEGHER CARLO | Assessore |
| MINIUCCHI ANDREA | Assessore |
| COSSALI MICOL | Assessora |

Sono assenti giustificati i signori: **Bortot Mario,**

PRESIEDE: GIULIA ROBOL

ASSISTE: VALERIO BAZZANELLA- SEGRETARIO GENERALE

Copia della presente deliberazione
è in pubblicazione all'albo pretorio
per 10 giorni consecutivi
dal 15/04/2024
al 25/04/2024

f.to VALERIO BAZZANELLA
Segretario generale

La Presidente, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Relazione.

Il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, relativo a “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021, n. 113, all’art. 6, introduce il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), con l’obiettivo di “...assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso...”.

Il PIAO è adottato dalle pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, entro il 31 gennaio di ogni anno, ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione di quelle interne;
- c) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell’attività e dell’organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall’Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
- d) l’elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
- e) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- f) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;
- g) le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del d.lgs. 20 dicembre 2009, n.198.

Il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81 di data 30 giugno 2022 “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione” ha previsto la soppressione dei seguenti strumenti di pianificazione settoriale in quanto assorbiti nelle sezioni del PIAO: piano di fabbisogni del personale, piano delle azioni concrete, piano della performance (già unificato nel PEG obiettivi ex art. 169 c. 3-bis del TUEL), il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, il piano delle azioni positive.

Il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze 30 giugno 2022 n. 132 ha definito i contenuti e lo schema tipo del PIAO composto dalle seguenti sezioni:

1. scheda anagrafica dell’Amministrazione;

2. valore pubblico, performance e anticorruzione;
3. organizzazione capitale umano;
4. monitoraggio.

Rispetto alla clausola di salvaguardia di cui all'art. 18-bis del D.L. 80/2022 nei confronti delle Regioni a statuto speciale e delle Province di Trento e Bolzano, la Legge regionale 19 dicembre 2022 n. 7, all'art. 3, disciplina l'applicazione nell'ordinamento locale a decorrere dal 2023, delle disposizioni recate dall'articolo 6 del D.L. n. 80/2021. In particolare chiarisce che in caso di differimento del termine di approvazione dei bilanci di previsione, ora fissato al 15 marzo 2023, il termine per l'adozione del PIAO è anch'esso differito, ai sensi dell'articolo 8, comma 2 del DM 30 giugno 2022 n. 132, di trenta giorni e pertanto la scadenza per l'anno 2024 risulta ora prorogata al 15 aprile.

Nella definizione dei contenuti del presente provvedimento, va altresì richiamato il Regolamento sui controlli interni, adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 di data 25 maggio 2016, che all'art. 9 - commi 2 e 3 e all'art. 17 rimanda al P.E.G., e quindi ora al PIAO, per quanto riguarda la determinazione annuale in ordine:

- a) al numero degli atti da controllare in misura percentuale rispetto al totale degli atti amministrativi adottati dall'ente e rilevanti ai fini di detti controlli;
- b) alle tipologie degli atti amministrativi da controllare;
- c) all'individuazione dei servizi e dei centri di costo da sottoporre al controllo di gestione.

A tal fine con il presente atto si intende richiamare, quale atto di indirizzo, la deliberazione giuntale n. 123 del 2 agosto 2016 che stabilisce la procedura e le modalità dei controlli interni successivi di regolarità amministrativa, demandando al Segretario generale le disposizioni attuative e fissando nel 3% la misura percentuale rispetto al totale degli atti amministrativi adottati dall'ente e rilevanti ai fini di detti controlli, rinviando per il resto a quanto disciplinato con la citata deliberazione propria n. 123/2016.

Per le finalità del controllo di gestione, si conferma la prosecuzione delle verifiche sui centri di costo individuati negli anni precedenti.

Ciò premesso gli uffici competenti per le singole sezioni e sottosezioni hanno elaborato il documento allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Relativamente al Piano triennale dei fabbisogni di personale, si precisa che:

- le previsione sono state fatte tenendo conto delle risorse finanziarie stanziate a bilancio, dei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il funzionamento dei servizi;
- è stato assunto il parere reso dal Collegio dei revisori dei Conti prot. n. 21934 di data 09.04.2024;

LA GIUNTA COMUNALE

premesso quanto sopra;

visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.;

vista la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, e considerato che gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m. e, in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive

giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza, tenuto conto che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile (punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118 del 2011 e s.m.);

visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico Enti Locali) e s.m.;

visto lo Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 di data 13 maggio 2009 e modificato con deliberazioni del Consiglio comunale n. 44 di data 26 novembre 2014 e n. 6 di data 7 marzo 2016;

visto il vigente Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale di data 15 novembre 2011, n. 56;

visto il Regolamento comunale dei controlli interni approvato con deliberazione di Consiglio comunale 25 maggio 2016, n. 21 - capo VII artt. 25-27;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 47 del 14 dicembre 2023, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026;

vista la Deliberazione del Consiglio comunale n. 48 di data 15 dicembre 2023, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2024-2026;

vista la Deliberazione di Giunta comunale n. 290 di data 19 dicembre 2023, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 – parte finanziaria e schede degli investimenti, con la quale sono affidate le risorse finanziarie ai Dirigenti, stabilendo gli atti di loro competenza e quelli riservati alla competenza della Giunta comunale;

visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, contenente - tra l'altro - la Sezione Performance e la Sezione Rischi corruttivi e trasparenza approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 81 di data 2 maggio 2023;

visti gli allegati pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione – resi ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.:

- parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa del Direttore generale dott. Valerio Bazzanella;
- parere favorevole di regolarità contabile reso dal Dirigente del Servizio Patrimonio e finanze dott. Gianni Festi;

ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021,

n. 113, e della Legge regionale n. 7/2022, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

2. di dare mandato al Direttore generale di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, e di pubblicarlo nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale del Comune;
3. di precisare che il presente documento potrà essere oggetto nel corso dell'anno di integrazioni ed aggiornamenti in considerazione di priorità emergenti ed evoluzioni rispetto alle necessità dell'Amministrazione;
4. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D. Lgs. 104 del 2010;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;
5. di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva ad avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 3 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

N. 1 allegato.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA SINDACA REGGENTE
F.TO GIULIA ROBOL

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO VALERIO BAZZANELLA

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diverrà esecutiva il **26/04/2024**, dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione ai sensi dell'articolo 183, comma 3°, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n.2.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO VALERIO BAZZANELLA

Copia conforme all'originale

Il Segretario Generale